

Scheda IL FILO SOSPESO

OBIETTIVO: Aiutiamo i giovanissimi e le Giovanissime a riflettere sui pregiudizi che limitano la loro capacità di vivere pienamente la fede e le loro relazioni. L'attività invita a riflettere su ciò che li trattiene e a riscoprire una fede autentica che libera da ostacoli.

MATERIALI:

- filo o corda lunga,
- fogli,
- penne o matite,
- croce.

SVOLGIMENTO:

Fase 1: Invita i giovanissimi a riflettere su questi temi e a scrivere su un foglio i pregiudizi che sentono di voler sospendere. Questi possono essere pregiudizi verso sé stessi, gli altri o la fede (ad esempio: "Non sono abbastanza bravo per essere amato da Dio", "Le persone della mia età non sono sincere", "La fede non è per me", ecc.).

Domande:

- Cosa ti trattiene nel cammino di fede? Quali "legami" senti di avere con qualcosa che ti impedisce di seguire Gesù con libertà?
- Come i pregiudizi influenzano le tue relazioni e il tuo modo di vedere gli altri?
- C'è qualcosa che ti sembra un valore assoluto, come la ricchezza per il giovane ricco, che ti impedisce di vivere pienamente la tua fede?

Fase 2: Ogni Giovanissimo è chiamato a scrivere i pregiudizi che sente di voler lasciare andare su un foglietto. Può essere utile ricordare che i pregiudizi sono attitudini mentali che ci impediscono di vedere la realtà con gli occhi di Dio: idee preconcrete, giudizi superficiali, paure o insicurezze che bloccano la nostra libertà.

Fase 3: Successivamente, i Giovanissimi sono invitati a camminare seguendo un filo, precedentemente disposto a terra fermandosi ogni volta che si sente il bisogno di voler abbandonare un pregiudizio. Ogni volta che un partecipante si ferma, è invitato a lasciare cadere a terra il foglio con il proprio pregiudizio, come segno di abbandono da ciò che li trattiene, proprio come il giovane ricco che non riesce a lasciar andare la sua ricchezza

NON CI CREDO!

Sospensione

per seguire Gesù. Alla fine del percorso, il filo termina davanti a una croce. Qui, i giovani possono fermarsi e pregare in silenzio lasciando andare ciò che impedisce di vivere autenticamente, perché solo così si può essere trasformati dall'amore di Dio.

Accompagnare con una canzone.

Domande (per riflessione personale):

- *Come ti senti dopo aver abbandonato questi pregiudizi?*
- *Che cosa pensi che Gesù voglia dirti in questo momento, guardando la croce e lasciando andare ciò che ti trattiene?*
- *Come possiamo vivere una fede che è libertà e amore, liberi dai pregiudizi che ci bloccano?*

Preghiera finale

Signore Gesù,
veniamo davanti a Te con il cuore aperto, chiedendo la Tua grazia.
Ti chiediamo di liberarci da ogni pregiudizio
che ostacola la nostra relazione con Te e con gli altri.
Aiutaci a guardare senza giudicare,
a vedere l'altro con gli occhi della misericordia e dell'amore.
Rendi il nostro cuore capace di accogliere la Tua Parola senza resistenze, senza barriere,
pronti a lasciarci trasformare dal Tuo amore che è sempre libero e senza condizioni.
Liberaci dalle etichette che mettiamo su noi stessi e sugli altri,
da tutto ciò che ci impedisce di camminare con libertà nella fede e di amare come Tu ci ami.
Insegnaci a vivere una fede che non giudica, che non si ferma davanti alle differenze,
ma che si fa ponte e non muro, che si fa ascolto e accoglienza.
Vogliamo seguirti con cuore puro, senza attaccamenti e senza paure,
pronti a crescere ogni giorno nella Tua verità.
Ti chiediamo, Signore, di renderci strumenti di pace e di amore,
liberi da ogni pregiudizio, per essere segno del Tuo regno qui sulla terra. Amen.

VARIANTI:

- **In gruppo:** Puoi proporre un momento di condivisione finale in gruppo, dove ciascun partecipante può condividere il pregiudizio che ha lasciato andare, se lo desidera.
- **Attività creativa:** Per i più creativi, puoi sostituire il foglio con dei piccoli oggetti simbolici (come pietre o nastri) che rappresentano i pregiudizi e che vanno lasciati lungo il percorso.

NON CI CREDO!

Sospensione